



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Enel E-distribuzione

La coperta è corta, anzi cortissima! Prime ripercussioni sul Commerciale Rete

Nel mese di agosto avevamo denunciato le nuove indicazioni gestionali impartite dall'Azienda, mirate ad incrementare l'efficienza operativa attraverso la mera riduzione dei costi variabili e non, al contrario di ciò che sarebbe logico aspettarsi, ovvero maggiori investimenti e l'assunzione di nuovo personale.

Nel corso dell'incontro abbiamo sollecitato un confronto specifico, in quanto non possono essere condivise alcune rassicurazioni informali, finalizzate a minimizzare le ricadute sui lavoratori delle nuove scelte gestionali aziendali.

Purtroppo, con la ripresa degli incontri dopo la pausa feriale, abbiamo dovuto registrare gli effetti concreti della nuova strategia aziendale anche nell'ambito del Commerciale Rete.

Durante l'incontro, che si è tenuto nel pomeriggio di ieri sull'esito dei colloqui svolti per la riallocazione del personale di Caring & Claims (circa 80), prevalentemente in ambito "Misura" e "Operazioni Commerciali" a seguito della decisione di esternalizzare parte di queste attività, l'Azienda non è stata in grado di dare risposte esaustive sulla reale volontà di procedere alla stabilizzazione del personale con contratto di somministrazione.

Non solo, l'Azienda non ha nemmeno dato seguito ad una proroga dei primi contratti in scadenza, in attesa di una valutazione più complessiva, con il risultato che già 6 risorse hanno dovuto salutare Enel nel mese di agosto e altre lo faranno, nei mesi successivi al termine della scadenza del contratto, se non arriveranno indicazioni diverse da quelle che al momento abbiamo registrato.



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



CISL
FEDERAZIONE LAVORATORI
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Ci troviamo così di fronte ad un'esternalizzazione di attività elettriche e alla contemporanea precarizzazione di parte del lavoro svolto nel Commerciale Rete. Tutto questo nonostante un evidente aumento dei carichi di lavoro come denunciato dal Sindacato e dai Lavoratori, e confermato anche dalla stessa Azienda.

Sono questi gli effetti delle efficienze operative e della riduzione dei costi variabili impartiti ad agosto?

Riteniamo sia sempre più urgente fare chiarezza con i vertici di E-distribuzione rispetto alla strada che intende perseguire.

Questa società, concessionaria di un servizio pubblico essenziale, nei prossimi anni dovrà incrementare enormemente la propria capacità di distribuzione energia. Non il contrario!

L'elettrificazione dei consumi produrrà, nel tempo, il raddoppio, o forse più, dei flussi di energia distribuiti e quindi delle entrate economiche.

I lavoratori, in E-distribuzione, non sono un "costo" ma un investimento.

Questo è il paradigma che ha guidato, fra tante difficoltà, il confronto con l'Azienda negli ultimi 2 anni.

Se qualcuno intende stravolgerlo, dichiariamo da subito che il Sindacato confederale di categoria non è assolutamente d'accordo.

**Le Segreterie Nazionali
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**

Roma, 5 settembre 2023

23U059